CODICE ETICO E PARTE SPECIALE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI EX D.LGS. 231/01

Settore: Sistemi Informativi Territoriali (GIS/WebGIS), Pianificazione Territoriale, Toponomastica, Supporto alla Fiscalità Locale e Servizi Tecnici Integrati per la P.A. e per Professionisti.

PARTE I – CODICE ETICO AZIENDALE adottato il 08/07/2026

1. Principi Generali e Ambito di Applicazione

Il presente Codice Etico definisce l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta a cui **SETIN S.r.l.** conforma la propria attività nello svolgimento di tutte le funzioni aziendali e nelle relazioni con l'esterno.

- **Destinatari:** I membri degli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori interni, i tecnici rilevatori, gli esperti GIS, i progettisti, gli urbanisti e tutti i partner commerciali (sub-consulenti, fornitori di hardware/software, componenti di RTI) sono tenuti ad osservare inderogabilmente le disposizioni del presente Codice.
- **Integrazione D.Lgs. 231/01:** Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) adottato da SETIN S.r.l. ed è presidio fondamentale per la prevenzione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001.

2. Valori Fondamentali

Legalità, Conformità Normativa e Trasparenza

Ogni attività deve essere svolta nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti degli Enti Locali e della normativa di settore (compresa la normativa urbanistico-edilizia, ambientale, sulla tutela dei dati personali GDPR e sui contratti pubblici). È severamente vietato porre in essere o giustificare condotte illecite o contrarie alla legge adducendo il perseguimento dell'interesse o del vantaggio aziendale.

Correttezza e Imparzialità nella Gestione dei Dati e dei Piani Territoriali

Quale partner strategico della Pubblica Amministrazione nella pianificazione territoriale e nella gestione dei dati geografici e tributari, SETIN S.r.l. garantisce:

- L'assoluta imparzialità e accuratezza scientifica nella redazione di strumenti urbanistici (Piani Strutturali, Piani Operativi).
- L'oggettività e la trasparenza nelle analisi tecniche a supporto dell'accertamento delle aree fabbricabili e della fiscalità locale (IMU).
- L'assenza di qualsiasi conflitto di interesse nella valutazione di terreni, immobili o vincoli ambientali.

Sicurezza delle Informazioni, Protezione dei Dati e Cybersecurity (Focus ISO 27001)

Gestendo banche dati sensibili (anagrafiche, catastali, tributarie, territoriali) per conto degli Enti Locali e sviluppando piattaforme WebGIS e Geoportali, SETIN S.r.l. si impegna a:

- Garantire i requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni in linea con lo standard ISO 27001 e con il GDPR.

- Proteggere i dati da accessi non autorizzati, manomissioni o data breach.
- Utilizzare esclusivamente software, librerie e sistemi GIS dotati di regolare licenza d'uso o di licenze open source ufficialmente verificate.

Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08)

La tutela dell'integrità fisica dei lavoratori è un valore primario. Considerate le specifiche attività operative di SETIN S.r.l. (inclusi i rilievi toponomastici e della numerazione civica su strada, la cartografia di campo e i sopralluoghi tecnici), l'Azienda adotta e garantisce elevati standard di sicurezza, assicurando l'uso di idonei DPI (es. abbigliamento ad alta visibilità) e la presenza, ove si renda necessario di polizia municipale o ausiliari del traffico a salvaguardia delle attività in corso) e quindi la corretta prevenzione dei rischi stradali e ambientali.

3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali

I rapporti con amministratori locali, dirigenti comunali, responsabili dell'Area Tecnica e Tributi, Uffici di Piano ed Enti di controllo devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e tracciabilità.

- **Divieti:** È fatto assoluto divieto di offrire, promettere o darsi a dazioni di denaro, regalie, favori, omaggi o altre utilità a funzionari o amministratori pubblici per influenzare l'assegnazione di incarichi diretti, condizionare gli esiti di gare pubbliche, alterare le valutazioni di pianificazione urbanistica o guidare gli accertamenti tributari.
- **Veridicità delle Dichiarazioni:** Tutte le istanze, le elaborazioni WebGIS, i report tributari, le relazioni tecniche e i dati trasmessi agli Enti pubblici devono descrivere fedelmente la realtà ed essere supportati da documentazione inappuntabile.

4. Selezione di Fornitori, Sub-consulenti e Partner

- **Due Diligence:** La selezione di consulenti esterni, rilievi specialistici e partner in Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) avviene sulla base di criteri oggettivi di competenza, regolarità contributiva (DURC) e idoneità professionale.
- **Clausole 231 e Risoluzione:** In tutti i contratti di sub-fornitura o sub-consulenza è obbligatoria l'inclusione di una clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. per il caso di violazione del Codice Etico o di commissione di illeciti 231.

5. Whistleblowing e Segnalazioni

I Destinatari hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza (OdV) qualsiasi violazione o sospetto di violazione del presente Codice o del MOG. SETIN S.r.l. garantisce canali di segnalazione protetti (piattaforma crittografata/casella riservata) ai sensi del D.Lgs. 24/2023, tutelando rigorosamente l'identità del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione.

6. Sistema Disciplinare e Sanzionatorio

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia con l'Azienda e comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate (nel rispetto dell'art. 7 della L. 300/70 e del CCNL applicato) ovvero la risoluzione di diritto dei contratti in essere con fornitori, collaboratori e partner esterni.

PARTE II – PARTE SPECIALE DEL MODELLO 231

Protocolli di Prevenzione per i Rischi-Reato Specifici di SETIN S.r.l.

SEZIONE 1: Reati nei Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Falsità in Atti e Gestione Gare (Artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01)

Questa sezione presidia i rischi di corruzione, concussione, turbata libertà degli incanti, truffa ai danni dello Stato, falso in atto pubblico e abuso d'ufficio connessi alla fornitura di servizi tecnici, Geoportali e piani urbanistici agli Enti Locali.

Attività Sensibili

- Partecipazione a bandi di gara pubblici, MEPA, CUC e procedure per l'affidamento di servizi di pianificazione territoriale, toponomastica, supporto tributi e Geoportali.
- Interazione con i responsabili dell'Area Tecnica, Urbanistica e Tributi dei Comuni.
- Elaborazione di pareri, perimetrazioni delle aree fabbricabili e stime del valore imponibile dei suoli.
- Rendicontazione e fatturazione dei servizi svolti nei confronti degli Enti Locali.

Protocollo di Comportamento

1. **Deleghe e Procure:** I contatti con gli amministratori locali e la presentazione di offerte/gare sono riservati esclusivamente ai soggetti muniti di idonea delega e procura formale.
2. **Divieto di Dazioni e Regalie:** È tassativamente vietato corrispondere, offrire o promettere somme di denaro, utilità o regalie a dipendenti e funzionari pubblici (anche sotto forma di consulenze fittizie o sponsorizzazioni non trasparenti).
3. **Integrità dei Dati Tributari e Urbanistici:** Nelle attività di supporto all'accertamento delle aree fabbricabili e nella redazione dei Piani Urbanistici, i tecnici devono operare in base a criteri oggettivi e riscontrabili. È fatto divieto di alterare classificazioni urbanistiche o valutazioni d'area per favorire singoli privati o amministratori locali.
4. **Tracciabilità dei Contatti:** Tutte le interlocuzioni ufficiali con la P.A. devono avvenire via PEC, portali istituzionali o verbali di riunione formalizzati, vietando l'uso di canali privati informali per accordi relativi alle commesse.

Misure di Controllo

- **Principio della Doppia Firma ("Quattrocchi"):** Ogni elaborato di gara, variazione contrattuale[1] o report finale inviato agli Enti Locali nell'ambito della stessa gara, deve essere verificato e approvato dal Responsabile Tecnico/Direzione prima dell'invio.

[1]Solo se previsto e consentito dalla procedura di gara

- **Registro dei Flussi di Gara:** Archiviazione sistematica e tracciata di tutte le offerte presentate, dei chiarimenti inviati e dei contratti stipulati con la P.A.

SEZIONE 2: Cybersecurity, Accesso Abusivo a Sistemi e Tutela delle Banche Dati (Artt. 24-bis e 25-nove D.Lgs. 231/01 - Focus ISO 27001)

Questa sezione disciplina la sicurezza nella gestione dei Geoportali, delle piattaforme WebGIS e dei dati territoriali/tributari dell'Ente Locale, prevenendo i reati informatici e la violazione della proprietà intellettuale.

Attività Sensibili

- Sviluppo, manutenzione e hosting del Geoportali su piattaforme WebGIS aziendali e comunali.
- Importazione, gestione ed elaborazione di banche dati anagrafiche, catastali e tributarie degli Enti Locali.
- Utilizzo di software GIS, ambienti CAD, motori di calcolo e database.

Protocollo di Comportamento

1. **Integrità dei Sistemi della P.A.:** È vietato qualsiasi accesso non autorizzato ai sistemi informatici o alle banche dati riservate dei Comuni o di altri Enti pubblici. Gli accessi devono avvenire esclusivamente tramite credenziali nominate, autorizzate e tracciate.
2. **Standard di Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001):** Tutti i dati territoriali e tributari gestiti per conto dei Comuni devono essere protetti mediante crittografia, sistemi di backup ridondati, firewall e autenticazione forte (MFA).
3. **Licenze Software:** È fatto divieto assoluto di installare o utilizzare software GIS, CAD o gestionali privi di regolare licenza d'uso o non conformi ai termini di licenza forniti dalle software house.
4. **Protezione da Data Breach:** In caso di anomalie informatiche o tentativi di violazione delle piattaforme WebGIS, il personale ha l'obbligo di attivare immediatamente la procedura di Incident Management in accordo con i requisiti ISO 27001.

Misure di Controllo

- **Audit Periodici sulla Cybersecurity:** Verifiche tecniche (vulnerability assessment/penetration test) e controllo del registro delle credenziali di accesso sui Geoportali.
- **Segnalazione di Incidenti all'OdV:** Obbligo di reporting tempestivo all'OdV e al Responsabile Sicurezza delle Informazioni di ogni evento di potenziale compromissione o fuga di dati.

SEZIONE 3: Reati in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (Art. 25-septies D.Lgs. 231/01)

Questa sezione presidia i rischi di infortunio durante le attività operative di rilevamento del territorio, toponomastica e sopralluoghi sul campo.

Attività Sensibili

- Rilievi di campo della toponomastica, stesura e verifica della numerazione civica lungo le strade urbane ed extraurbane.
- Sopralluoghi tecnici di verifica su terreni, aree fabbricabili e cantieri per analisi urbanistico-ambientali.
- Trasferte dei rilevatori e dei tecnici su tutto il territorio.

Protocollo di Comportamento

1. **Valutazione dei Rischi:** Tutte le attività esterne devono essere coperte da idonea valutazione dei rischi nel DVR (inclusi rischio stradale, microclima, scivolamento e lavoro in isolamento).
2. **Utilizzo dei DPI:** È obbligatorio per tutti i rilevatori e i tecnici l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale prescritti (es. calzature antinfortunistiche, gilet ad alta visibilità certificati per lavoro su strada, tesserino di riconoscimento ben visibile rilasciato dall'Ente Locale).
3. **Idoneità Psicofisica:** È vietato effettuare rilievi di campo sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti. I preposti devono sospendere immediatamente chiunque si trovi in stato di alterazione.

Misure di Controllo

- **Verifica della Dotazione DPI:** Controllo e verbalizzazione periodica della consegna e dello stato di conservazione dei DPI al personale esterno.
- **Registro Infortuni e Near-Miss:** Tracciamento e analisi di ogni mancato incidente verificatosi durante i rilievi territoriali o durante le trasferte[2].

[2] Un **near-miss** (o "mancato incidente") non è un evento del tutto assente, ma **un evento reale che aveva il potenziale di causare un danno**, il quale non si è concretizzato solo per un soffio, per fortuna o per la pronta reazione di qualcuno. Non parliamo di situazioni ipotetiche o di fantasia, ma di fatti concreti realmente accaduti in cui la "catena causale" dell'infortunio si è spezzata un secondo prima del danno.